



ISTITUTO COMPRENSIVO SANDRO PERTINI

Via Marsala 13 – 27058 Voghera (PV) Tel. 0383- 41371 C.F. 95032770182

Email: pvic826009@istruzione.it – PEC: pvic826009@pec.istruzione.it

Sito web: www.icsandropertinivoghera.edu.it – COD. UNIV. UFFICIO UF1EN5



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

VERIFICA E VALUTAZIONE Scuola Secondaria di Primo Grado

1. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai Dipartimenti, ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare le metodologie e gli strumenti più idonei per la verifica degli apprendimenti. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di un'attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare in formato digitale tutti gli elaborati degli alunni.

Il valore giuridico delle “prove a distanza” è garantito dal “Codice dell'Amministrazione digitale”, in quanto la valutazione è anche un procedimento amministrativo della Pubblica Amministrazione, che produce effetti giuridici su terzi (l'ammissione o meno all'anno successivo). Verifiche, prove orali ed esercitazioni sono pertanto atti amministrativi, finalizzati alle decisioni che la P.A. deve adottare.

Un compito o una verifica online hanno effetti giuridici a condizione che:

- la produzione/consegna avvenga tramite piattaforme che identifichino in modo univoco l'accesso, che consentano di risalire con certezza all'autore e ne garantiscano la non modificabilità (è il caso delle piattaforme come Google Classroom). Anche eventuali compiti e/o attività caricate su Google Classroom hanno valore legale in base all'art. 22, c. 1 del “Codice dell'Amministrazione Digitale”: i documenti informatici contenenti copia di atti pubblici, scritture private e documenti in genere, compresi gli atti e documenti amministrativi di ogni tipo formati in origine su supporto analogico, spediti o rilasciati dai depositari pubblici autorizzati e dai pubblici ufficiali, hanno piena efficacia, ai sensi degli articoli 2714 e 2715 del codice civile, se sono formati ai sensi dell'articolo 20, comma 1-bis, primo periodo. La loro esibizione e produzione sostituisce quella dell'originale.

Si riassumono qui, oltre alle indicazioni già fornite, alcune metodologie, strumenti e tipologie di prove che meglio possono adattarsi alla didattica a distanza o alla didattica integrata. Si tratta di un elenco non esaustivo e solo indicativo di metodologie innovative e di strumenti che possono essere utilizzati e affiancare metodi e strumenti già in uso.

Metodologie che affiancano le attività tradizionali, da utilizzare nelle attività in modalità sincrona o asincrona:

1. Didattica breve <http://kidslink.bo.cnr.it/irrsaeer/db/db0.html>
2. Apprendimento cooperativo: <http://www.abilidendi.it/materialeCooperativeLearningBreve-Guida.pdf>
3. Flipped classroom <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>
4. Strategie motivanti per favorire la didattica inclusiva: https://www.aiditalia.org/Media/News/didattica_a_distanza/guida_aid_didattica_a_distanza.pdf
5. Esposizione di contenuti con presentazioni o video.

Strumenti per la verifica, oltre a quelli già utilizzati nella didattica in presenza sono:

1. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
2. Compiti a tempo, relazioni, produzione di testi arricchiti con immagini/file audio;
3. Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali www.pixartprinting.it/blog/mappe-mentali.

Il singolo docente, in base alla disciplina insegnata, sceglierà la/le modalità più opportuna/e tra quelle deliberate dal Collegio dei docenti e illustrate nella tabella sottostante.

MODALITÀ/STRUMENTI PER LA VERIFICA		
TIPOLOGIA DI PROVE	ACCORGIMENTI TECNICI	MODALITÀ SUGGERITE
Prove orali	<p>Utilizzando Google Meet:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con tutta la classe che partecipa alla riunione in orario curricolare <li style="text-align: center;">oppure - con collegamento a piccolo gruppo in orario extracurricolare (utilizzando gli spazi di debito orario). 	<p>È consigliabile adattare la tipologia di domande alla situazione. Evitare domande che abbiano risposte facilmente reperibili in rete e optare per domande di ragionamento o di rielaborazione.</p> <p>Si possono articolare in fasi. Dopo un primo breve momento, nel corso del quale l'alunno introduce l'argomento o gli argomenti oggetto della verifica, si passa ad una fase durante la quale il docente articola più domande a risposta breve, verificando anche la celerità con cui lo studente risponde alle sollecitazioni, cercando di prendere spunto da quanto sta proponendo lo studente, anche al fine di garantire gli opportuni collegamenti all'interno della disciplina.</p>

<p>Prove scritte</p>	<p>- Somministrazione di test e quiz con Google Moduli:</p> <p>a. in Google Classroom è possibile creare un “compito con quiz”: si crea direttamente un file di Google Moduli che è poi possibile strutturare con domande di varie tipologie (scelta multipla, paragrafo, risposta breve, etc.);</p> <p>b. in alternativa è possibile creare il modulo direttamente da Google Moduli ed inserirlo come link sulla chat di Google Meet.</p> <p>- Utilizzo delle verifiche presenti sulle piattaforme dei libri di testo.</p> <p>- Somministrazione di verifiche semi-strutturate o non strutturate con Google Documenti (produzione scritta)</p>	<p>Su Classroom si possono inserire dei compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi con i ragazzi all’inizio della lezione (invio che si può programmare in automatico) e dare come scadenza l’orario della fine della lezione.</p> <p>È consigliabile inserire sia domande a risposta multipla che a risposta aperta.</p> <p>I test si svolgono in contemporanea per tutti gli studenti, i quesiti possono essere somministrati in ordine casuale per ogni studente e le opzioni di risposta vengono mescolate: queste caratteristiche limitano fortemente la possibilità di aiutarsi vicendevolmente tra alunni o di cercare la risposta su Google.</p>
<p>MODALITÀ/STRUMENTI DI VERIFICA ASINCRONA</p>		
<p>Prove scritte asincrone</p>	<p>Testi scritti di vario genere, con applicativi di scrittura.</p> <p>Possono essere assegnati tramite Classroom e prevedere un tempo disteso e non ristretto per la riconsegna.</p>	<p>In questo caso non c’è molta possibilità di controllare che non ci sia copiatura.</p> <p>In rete si trovano diversi software antiplagio gratuiti come Compilatio (si copiano i testi e si vede se corrispondono a testi già pubblicati in rete).</p>

Si sconsiglia vivamente di richiedere da parte del docente e/o del genitore l’invio di fotografie di compiti o attività eseguiti su supporto cartaceo (ad eccezione delle discipline grafiche).

2. LA VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività, e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di assumere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa in "digitale" tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze osservabili è integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La valutazione delle attività in DDI terrà conto degli stessi criteri presenti nel PTOF.

La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte, orali e grafiche così come indicato nel PTOF.

I docenti a cui compete la valutazione pratica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione delle palestre effettueranno le verifiche con prove scritte e orali relative alla parte teorica o altre ritenute consone (**attivazione di videolezioni che prevedano movimento limitato a spazio chiuso??**).

Le verifiche orali saranno svolte in videolezione alla presenza della classe o di piccoli gruppi (si rimanda alla precedente tabella relativa alle verifiche orali) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale.

In caso di DDI prolungata (periodi pari o superiori a 15gg) la valutazione deve considerare anche il senso di responsabilità, l'autonomia, la disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni dimostrati da ciascuno studente, nonché **t e n e r e c o n t o** delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare.

Pertanto, alla luce dell'effettiva durata del periodo di sospensione delle attività in presenza, **ogni docente attribuirà un voto nell'ambito della/e propria/e materia/e con cadenza mensile sotto la voce "Altro" del RE** inserendo l'obiettivo:

"Partecipazione/impegno/responsabilità/interesse mostrati durante l'attività in DDI"

Le valutazioni saranno attribuite sulla base della seguente griglia (si precisa che i voti rientrano nel computo della media aritmetica).

VOTO	DESCRITTORE SINTETICO	DESCRITTORE ANALITICO
10	ECCELLENTE	Durante l'attività in DDI l'alunno/a ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in modo costante, attivo e costruttivo al dialogo educativo, mostrando puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona e mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.

9	OTTIMO	Durante l'attività in DDI l'alunno/a ha superato efficacemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in modo attivo e puntuale al dialogo educativo, mostrando puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.
8	DISTINTO	Durante l'attività in DDI l'alunno/a ha superato piuttosto efficacemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in modo costante e attento al dialogo educativo, mostrando apprezzabile puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.
7	BUONO	Durante l'attività in DDI l'alunno/a non sempre ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in modo più che sufficiente al dialogo educativo, mostrando discreta puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.
6	SUFFICIENTE	Durante l'attività in DDI l'alunno/a non sempre ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato sufficientemente al dialogo educativo, mostrando sufficiente puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.
5	NON SUFFICIENTE	Durante l'attività in DDI l'alunno/a spesso non ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in maniera non adeguata al dialogo educativo, mostrando poca puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Durante l'attività in DDI l'alunno/a non ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in modo insufficiente al dialogo educativo, mostrando scarsa puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.

Il voto finale di ogni disciplina a cura dei docenti del Consiglio di Classe sarà attribuito per ogni alunno tenendo conto delle valutazioni scritte, orali, grafiche e pratiche (secondo quanto previsto dai Piani di lavoro individuali) e della valutazione relativa alla partecipazione al processo di apprendimento durante la DDI.

3. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

A. Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato, unitamente all'impegno dell'Istituto omnicomprensivo "S. Pertini" di garantire la frequenza in presenza.

La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. È dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

I docenti di sostegno verificheranno la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate, collaborando con i colleghi e, direttamente, con i genitori.

L'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite Classroom della piattaforma G Suite, che consente di condividere il materiale con lo specifico alunno.

B. Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020).

I consigli di classe avranno cura di effettuare attività e/o produrre materiali specifici per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e per gli alunni con BES non certificati, nel rispetto della normativa sulla privacy. L'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite Classroom della piattaforma G Suite, che consente di condividere il materiale con lo specifico alunno.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della Didattica Digitale Integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.